

# Parma

**CONTROLLI** NOTTE DI LAVORO PER UNA NUTRITA TASK FORCE MISTA

## Giro di vite sui locali: chiuso per 15 giorni il «Sabor do Brasil»

Lunga lista di irregolarità e violazioni. Multati anche «Black out» e «Habana Club»

Il Venerdì sera era di scena il «Black Party afrosidrac»: sul manifesto pubblicitario una bellezza ambrata e desnuda con mela rossa tra le mani prometteva una serata scoppiettante al «Sabor do Brasil» di via Giolitti. In effetti lo è stata: il locale era pieno come un uovo, ma il fuoriprogramma arrivato alle tre di notte ha dovuto far cambiare rapidamente musica al dj. Anzi: amplificatori di botto zitti e muti.

Nel locale di via Giolitti - zona di via Emilia Ovest a san Pancrazio - s'è materializzata una task force dove si farebbe prima a dire chi non c'era: agenti della questura, carabinieri compresi gli uomini del Nas, guardia di finanza con l'unità cinofila, polizia municipale, vigili del fuoco, personale dell'igiene pubblica

dell'Ausl e della Direzione territoriale del lavoro. Tutti pronti a rivoltare il «Sabor» come un calzino. Alla fine dei controlli è stata imposta dal questore Piovanesca la sospensione della licenza per la somministrazione di bevande e alimenti. La chiusura di due settimane «a titolo cautelativo e in via urgente» è stata notificata alla presidente del circolo questo venerdì (ossia il 4 settembre, mentre i controlli risalgono al venerdì precedente): dunque per un po' addio black party e non solo.

Al locale carioca non s'è arrivati per caso: diverse le segnalazioni per schiamazzi e risse, nell'estate del 2013 c'era già stato uno stop ancora più duro (30 giorni di chiusura imposti dall'allora questore Racca per un posto «frequentato da persone

pregiudicate e pericolose», dove poche sere prima era stato accottellato un buttafuori).

Formalmente il «Sabor» è un circolo sportivo dilettantistico, dove perciò possono entrare solo i tesserati.

Quel venerdì sera c'erano 120-130 persone e non a fare sport ma a ballare in pista e a divertirsi come in una qualsiasi discoteca: la maggior parte stranieri, alcuni minorenni, diverse facce già conosciute dalle forze dell'ordine.

La maggior parte non aveva in tasca neanche l'ombra di una tessera, inesistente il registro dei soci. Riscontrate diverse altre irregolarità. Il cane anti-droga al guinzaglio delle fiamme gialle ha fufuto un (modico) quantitativo di cocaina. Sequestro a carico di ignoti: chi aveva in tasca



### Vigili urbani

## Auto in sosta vietata: raffica di multe alla movida

■ Nella notte di venerdì sono stati intensificati i controlli della polizia municipale sulle strade della movida.

In sette esercizi pubblici sono state accertate violazioni a tarda ora per disturbi legati alla diffusione della musica, alla mancata chiusura rispetto agli orari consentiti e varie irregolarità nelle procedure di somministrazione. Nei confronti dei gestori scat-

teranno inevitabilmente le pesanti sanzioni amministrative e i provvedimenti sospensivi contemplati nel regolamento movida.

Parallelamente, nella stessa serata di venerdì, sono state intensificate anche le verifiche su strada: oltre a 30 violazioni per divieto di sosta, è stata accertata e denunciata una persona alla guida senza essere in possesso

di patente, e l'auto è stata sottoposta a sequestro.

Inoltre una pattuglia ha effettuato il servizio con l'autovelox, che ha generato 7 scatti con 6 verbali. Successivamente le 2 pattuglie in uniforme con veicolo di servizio, hanno effettuato un posto di controllo in piazzale Santa Croce, fermando 13 veicoli e riscontrando 7 violazioni al codice della strada. ♦ R.C.

la droga ha fatto in tempo a disfarsene e a buttarla in un angolo. Negligenze e carenze dal punto di vista della sicurezza: uscite di sicurezza bloccate, neanche un estintore, impianto elettrico non a norma. Non è andata meglio sul fronte igienico-sanitario: dai Nas è arrivato un «multone» di 3400 euro. Altre sanzioni dalla polizia municipale, oltre alla denuncia per aver organizzato uno spettacolo danzante abusivo.

Il «Sabor do Brasil» è stata la tappa principale di una notte di controlli terminata con il sole già alto. Il gruppo-interforze ha fatto rotta anche su altri due ritrovi notturni: il «Black out» di via Emilia Ovest, anche quello si qualifica come circolo ma è stato appurato dagli agenti municipali - davano da bere ai non soci. Al «Black out» se la sono cavata con una sanzione di un migliaio di euro, ma gli accertamenti, in particolare della Direzione territoriale del lavoro, non sono finiti.

Infine, un'altra tappa al night «Habana» di via La Grola, zona di viale Piacenza, che a differenza degli altri due locali visitati non figura come circolo ma è un club con regolare partita Iva. In questo caso è stata contestata la mancata emissione degli scontrini fiscali ai non soci, oltre a carenze igienico-sanitarie (1200 euro di sanzione), violazioni alle prescrizioni di pubblica sicurezza e l'assenza (così come al Black out) delle tabelle informative con i tassi alcolemici, altro obbligo da rispettare per i locali pubblici che somministrano alcolici. ♦ L.F.

**Lo straziante** ricordo della mamma del 39enne morto giovedì in un incidente a Roccabianca

## «Il mio Mario stava costruendo il suo futuro»

«Era un ragazzo eccezionale, sempre pronto a spendersi per gli altri»

### Chiara Pozzati

E' salito in sella per la prima volta a quattro anni, con gli occhi sgranati di meraviglia. «Aveva appena tolto il gesso dopo una brutta caduta con la bici senza rotelle che gli era costata la frattura di tibia e perone. Non voleva più inforcicare biciclette, ma quando Mario ha visto la moto versione baby dello zio è rimasto stregato. Se non è passione quel-

«Voglio ringraziare tutti i suoi amici che adesso ci sono vicini»

la...». Le parole della madre si spezzano mentre il dolore dei ricordi la assale senza tregua. Sono passate poche ore dalla prova più dura per i genitori del 39enne parmigiano vittima del micidiale scontro frontale accaduto a Roccabianca nella serata di giovedì. «Abbiamo dovuto riconoscere il corpo di nostro figlio, all'obitorio. E' stato un incubo». La donna riavvolge il filo degli ultimi terribili giorni tornando al dramma che li ha travolti mentre si trovavano all'estero, in Grecia, per l'unica settimana di ferie. «Ci hanno chiamato le forze dell'ordine hanno parlato con mio marito. Inizialmente, per proteggermi, mi ha solo riferito



del terribile incidente, dicendo che Mario era grave. Solo a Milano ha avuto il coraggio di dirmi che non c'era più». Troppo dolore sulle spalle per non lasciarsi andare al pianto, ma la mamma del 39enne non si dà per vinta e continua nel suo racconto straziante: «Era davvero un ragazzo eccezionale, sempre pronto a spendersi per gli altri. Si faceva in quattro per chiunque chiedesse il suo aiuto. La passione per le moto l'aveva ereditata dal padre, quasi come se l'avesse nel dna, ecco perché fin da quando ha iniziato a lavorare giovanissimo ha dirottato la sua professione in quell'ambito». Un diploma conseguito all'Ipsia nel cassetto e la voglia di aprire un'attività tutta sua. «Aveva definitivamente rilevato la S.m. moto di via Bernini come unico socio pochi mesi fa, stava costruendo il suo futuro con una

compagnia meravigliosa. Sogni che aveva finalmente realizzato - bisbiglia in un sussurro che pesa come un macigno - E che ha potuto vivere per così poco tempo...». La sofferenza affoga qualunque altra parola, eccetto un ultimo pensiero: «Vorrei ringraziare tutti gli amici di Mario che in questi giorni ci stanno accanto». E in effetti il mesto pellegrinaggio in via Bergonzi, dove abitava il 39enne, non si placa. Tanti, tantissimi coloro che vogliono esprimere affetto e vicinanza ai genitori del centauro che si è diviso tra strada Farnese - e Vicofertile. Ancora impossibile stabilire la data di rosario e funerale: «Non abbiamo ancora ottenuto il nullaosta della Procura e fino alla settimana prossima difficilmente ci saranno cambiamenti». ♦

Istruzione Tecnica Superiore



**ITSMAKER**  
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE  
Meccanica - Meccatronica - Motoristica e Packaging

**CORSO 2015/2017**

SEDE DIDATTICA

Via Nazionale 6/8 - 43045 Fornovo Tarò - PR

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

tel. 0521.226500 - sede@fornovo@itsmaker.it

www.itsmaker.it

**COME SI PUO' ACCENDERE IL TUO FUTURO?**

**SCOPRILO ALL'OPEN DAY!**

Mercoledì 9 settembre 2015 ore 17.00  
presso la Dallara Automobili Spa  
via Giovanni XXIII 2/D a Varano de' Melegari - PR  
Adesioni obbligatorie su [www.dallara.it](http://www.dallara.it)



Operazione Rif. PA 2015-4169/RER approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 563/2015, finanziata con fondi comunitari, nazionali e regionali

## TECNICO SUPERIORE PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI INNOVATIVI CON IMPIEGO DI MATERIALI COMPOSITI AVANZATI E TECNOLOGIE DI ADDITIVE MANUFACTURING

### ITS MAKER FORNOVO TARO - PARMA

È una Scuola di eccellenza che realizza percorsi biennali gratuiti per formare tecnici altamente specializzati con immediate prospettive occupazionali nelle imprese del settore auto motive, in particolare motor sport, aeronautico e aerospaziale.

#### TITOLO

Diploma di Tecnico Superiore rilasciato dal MIUR e valido sul territorio nazionale e all'interno dell'Unione Europea.

#### DURATA E AVVIO DELL'ATTIVITA'

2000 ore di cui 640 ore di stage in aziende italiane ed estere. L'avvio dell'attività è previsto per il 27 ottobre 2015.

#### RIVOLTO A

22 partecipanti in possesso del diploma di scuola media superiore che hanno superato la prova di selezione.

#### DIDATTICA

Le docenze sono affidate a professionisti provenienti dal mondo del lavoro dell'Università e della ricerca e prevedono insegnamenti teorico-pratici di livello specialistico.

Iscriviti alla selezione entro il 10 ottobre 2015. Le domande sono scaricabili su [www.itsmaker.it](http://www.itsmaker.it)

#### AZIENDE PARTNER

Bercella Srl, Camattini Meccanica Srl, Casappa Spa, Dallara Automobili Spa, Ducati Motor Holding Spa, Elantas Italia Srl, Ferrari Spa-Esercizio Fabbriche Automobili e Corse, Formartis Srl, Ocme Srl, Protoservice Srl, RP Santini Srl, Turbocoating Spa.